

[Genova, novembre 1899]

[Molto Reverendo Padre]

[...]

casa dei RR.PP. e la casa delle suore.

I selvaggi vivono ancora nudi entro i boschi, ad eccezione di pochi che abitano vicino in qualche capanna già preparata dai Padri. Il terreno è coltivato in comune [...] riso e canna di [...] missionari. Del resto non vi sono altro che steppe e selve incolte.

Le suore contano già un bel numero di povere bambine che il M.R.P. battezzò e ora ne cominciano a coltivare il cuore e a educarle nella religione. Povere selvagge, fanno proprio compassione.

Preghi tanto Padre per quella missione. Spero che si farà del bene.

Come sta di salute? Oh, buon Padre, quante volte mi ricordo di Lei, faccio sempre pregare le suore per la P.V.M.R., le sono tanto [...]